



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 03/09/2026

Oggetto: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DELLA SPESA AI SENSI DEGLI ARTT. 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000, RELATIVA AGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI CUI AL VERBALE N. 2 DEL 31/07/2026 INTERVENTI URGENTI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARAZIONE DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE IDRICA TRA LA SORGENTE FOSSA NEVE E IL SERBATOIO COMUNALE JARDINI

L'anno **duemilaventisei** addì **tre** del mese di **Settembre** alle ore **18.30** e seguenti, presso i locali dell'Incubatore dei Nebrodi in Loc. "Contura", in seguito ad invito di convocazione, alla seduta di inizio in seduta straordinaria urgente che è stata partecipata dai Sig.ri Consiglieri, risultano all'appello nominale:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
Giuseppe Davide Di Nardo	SI	Marica Truglio	SI
Andrea Carcione	SI	Serena Fabio	NO
Giuliana Zingales	SI	Giuseppe Drago	SI
Angela Truglio	SI	Claudia Bontempo	SI
Carlo Vicario	NO	Giuseppe Bontempo	SI

Assegnati n. 10

Assenti n. 2

In carica n. 10

Presenti n. 8

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Dott. **Giuseppe Davide Di Nardo**.

Partecipa il **Segretario Comunale**, Dott.ssa **Angela Ricca**.

La seduta è Pubblica.



COMUNE DI GALATI MAMERTINO

Città Metropolitana di Messina

Proposta di Deliberazione Consiliare

Predisposta dal III Settore - Tecnico

Presentata dal Sindaco Avv. Vincenzo Amadore

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DELLA SPESA AI SENSI DEGLI ARTT. 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000, RELATIVA AGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI CUI AL VERBALE N. 2 DEL 31/07/2026 INTERVENTI URGENTI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARAZIONE DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE IDRICA TRA LA SORGENTE FOSSA NEVE E IL SERBATOIO COMUNALE JARDINI

Premesso che:

- la rete idrica comunale presenta uno sviluppo particolarmente esteso e complesso, costituito da numerose opere di captazione ubicate in aree montane e da una rete di adduzione che si sviluppa per diversi chilometri attraverso boschi, valloni e terreni caratterizzati da elevata acclività, spesso privi di viabilità carrabile e difficilmente accessibili;
- la condotta di adduzione che collega la sorgente "Fossa Neve" al serbatoio comunale "Jardini" rappresenta una delle principali infrastrutture acquedottistiche dell'Ente, in quanto convoglia una parte rilevante delle risorse idriche provenienti dalle sorgenti montane verso il sistema di accumulo e di successiva distribuzione all'intero territorio comunale;
- nel corso delle ordinarie attività di monitoraggio giornaliero dei serbatoi comunali, il personale addetto al servizio idrico ha riscontrato un'anomala diminuzione della quantità d'acqua in ingresso al serbatoio comunale "Jardini", con conseguente significativa riduzione della disponibilità idrica;
- a seguito delle verifiche effettuate dal personale dell'Ufficio Tecnico Comunale è stato accertato che la condotta di adduzione, nel tratto compreso tra la sorgente "Fossa Neve" e il serbatoio comunale "Jardini", presentava una riduzione della portata pari a circa il 30% rispetto alla normale capacità di adduzione;

- la particolare ubicazione della condotta, ricadente in vaste aree montane caratterizzate dalla presenza di fitta vegetazione arbustiva ed arborea, rendeva difficoltosa l'individuazione del punto di dispersione e richiedeva l'esecuzione immediata di interventi di decespugliamento, apertura di varchi, ricerca del guasto e successiva riparazione;
- il protrarsi della perdita avrebbe determinato un ulteriore abbassamento dei livelli di accumulo del serbatoio comunale "Jardini", con concreto rischio di interruzione o grave limitazione dell'erogazione dell'acqua potabile alla popolazione;

Dato atto che:

- la situazione riscontrata presentava carattere di eccezionalità e somma urgenza e non consentiva alcun indugio, rendendo necessaria l'immediata esecuzione degli interventi indispensabili alla rimozione dello stato di pregiudizio e al ripristino della funzionalità della condotta;
- con Verbale di Somma Urgenza n. 2 del 31/07/2026, redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Responsabile del Settore Tecnico ha disposto l'immediata esecuzione degli interventi;
- gli interventi sono stati affidati alla ditta Speedy Color di Emanuele Francesco, con sede in Via Risorgimento Traversa A n. 7 – 98070 Galati Mamertino (ME), al fine di eliminare la situazione di pericolo, limitare la dispersione della risorsa idrica ed evitare l'interruzione di un servizio pubblico essenziale;
- i lavori hanno avuto inizio in data 31/07/2026 e sono stati ultimati in data 05/08/2026, conseguendo il completo ripristino della funzionalità della condotta e della regolare alimentazione del serbatoio comunale "Jardini";
- con nota prot. n. 12141 del 06/08/2026, il Responsabile del Settore Tecnico ha trasmesso la Perizia Giustificativa della Spesa e il Certificato di Regolare Esecuzione, dai quali risulta che gli interventi sono stati regolarmente eseguiti e conformemente alle disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico Comunale;

Vista la Perizia Giustificativa della Spesa, dalla quale risulta il seguente quadro economico:

Voce	Descrizione	Importo
A.1	Importo delle lavorazioni	€ 8.769,84
A.2	Oneri speciali della sicurezza	€ 140,00
A	Totale lavori e sicurezza	€ 8.909,84
B	IVA 22%	€ 1.960,16
	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 10.870,00

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 06/08/2026, con la quale:

- è stato preso atto del Verbale di Somma Urgenza n. 2 del 31/07/2026;
- è stata presa in esame e approvata la relativa Perizia Giustificativa della Spesa;
- è stato preso atto del Certificato di Regolare Esecuzione;

- è stata assegnata al Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio la somma complessiva di € 10.870,00 per la copertura finanziaria dell'intervento;
- è stato dato atto del rispetto degli adempimenti e dei termini previsti dall'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023;
- è stato demandato al Consiglio Comunale il riconoscimento della legittimità della spesa;

Dato atto che gli adempimenti previsti dall'art. 140 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 sono stati espletati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente;

Richiamato l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina la regolarizzazione delle spese ordinate per lavori pubblici di somma urgenza;

Richiamato, altresì, l'art. 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, in materia di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Ritenuto che, secondo i principi espressi dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite per il Controllo della Regione Siciliana nella deliberazione n. 2/2011, e confermati dal più recente orientamento della sezione di controllo (cfr. pareri 55/2014, 184/2014, 177/2015) e del giudice amministrativo (cfr. TAR Sicilia, Palermo 15.11.2011, n. 2127) il riconoscimento del debito fuori bilancio non è conseguenza di alcun automatismo ma presuppone una valutazione da parte dell'organo consiliare che *"accerta in modo rigoroso l'esistenza delle condizioni espressamente previste dalla norma per il riconoscimento"* ed *"accerta le cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità"*, individuando le risorse per far fronte al pagamento;

Considerato che gli interventi eseguiti:

- erano indispensabili e indifferibili per assicurare la continuità del servizio idrico comunale;
- hanno consentito di individuare e riparare il guasto lungo la condotta di adduzione;
- hanno impedito il verificarsi di una grave carenza nell'approvvigionamento idrico della popolazione;
- hanno prodotto un'utilità concreta e diretta per l'Ente e per la collettività amministrata;
- sono stati regolarmente eseguiti, come attestato dal Certificato di Regolare Esecuzione;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere al riconoscimento della legittimità della spesa complessiva di € 10.870,00, derivante dagli interventi di somma urgenza sopra descritti;

Dato atto che la spesa trova copertura nel Bilancio di Previsione 2026/2028, al competente capitolo di bilancio;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 dell'11/03/2026, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e, in particolare, gli artt. 191 e 194;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, l'art. 140;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

Ritenuto di dover acquisire il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, ai sensi della normativa vigente;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

Di richiamare integralmente le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **Di prendere atto e richiamare** la deliberazione della Giunta Comunale n. 222 del 06/08/2026, avente ad oggetto la presa d'atto del Verbale di Somma Urgenza n. 2 del 31/07/2026, della Perizia Giustificativa della Spesa e del Certificato di Regolare Esecuzione relativi agli interventi urgenti di individuazione e riparazione della condotta di adduzione idrica tra la sorgente "Fossa Neve" e il serbatoio comunale "Jardini".
2. **Di riconoscere**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità della spesa complessiva di € 10.870,00, IVA compresa, sostenuta per l'esecuzione degli interventi di somma urgenza di cui al Verbale n. 2 del 31/07/2026.
3. **Di dare atto** che la predetta spesa si riferisce ai lavori eseguiti dalla ditta Speedy Color di Emanuele Francesco, con sede in Via Risorgimento Traversa A n. 7 – 98070 Galati Mamertino (ME), per il ripristino della funzionalità della condotta di adduzione idrica tra la sorgente "Fossa Neve" e il serbatoio comunale "Jardini".
4. **Di dare atto** che l'importo riconosciuto risulta quantificato dalla Perizia Giustificativa della Spesa in complessivi € 10.870,00, di cui € 8.769,84 per lavorazioni, € 140,00 per oneri speciali della sicurezza ed € 1.960,16 per IVA al 22%.
5. **Di dare atto** che gli interventi eseguiti hanno prodotto un'accertata utilità per l'Ente, essendo stati indispensabili per assicurare la continuità dell'approvvigionamento idrico e scongiurare l'interruzione o la grave limitazione di un servizio pubblico essenziale.
6. **Di demandare** al Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio e al Responsabile del Settore Economico-Finanziario, ciascuno per quanto di

rispettiva competenza, l'adozione di tutti gli atti gestionali e contabili conseguenti al presente provvedimento.

7. **Di disporre** la trasmissione della presente deliberazione alla Corte dei Conti per quanto di competenza.
8. **Di dichiarare**, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di completare gli adempimenti amministrativi, contabili e finanziari conseguenti.

IL PROPONENTE

F.to Avv. Vincenzo Amadore

**IL RESPONSABILE DEL III Settore -
Tecnico**

Antonino Salvatore Anastasi



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 59**

Ufficio Proponente: **Ufficio Settore Tecnico**

Oggetto: **RICONOSCIMENTO DELLA LEGITTIMITÀ DELLA SPESA AI SENSI DEGLI ARTT. 191, COMMA 3, E 194, COMMA 1, LETT. E), DEL D.LGS. N. 267/2000, RELATIVA AGLI INTERVENTI DI SOMMA URGENZA DI CUI AL VERBALE N. 2 DEL 31/07/2026 INTERVENTI URGENTI DI INDIVIDUAZIONE E RIPARAZIONE DELLA CONDOTTA DI ADDUZIONE IDRICA TRA LA SORGENTE FOSSA NEVE E IL SERBATOIO COMUNALE JARDINI**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Settore Tecnico)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/08/2026

Il Responsabile di Settore
Antonino Salvatore Anastasi

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 27/08/2026

Responsabile del Servizio Finanziario
Rosa Maria Schillirò

VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente del Consiglio Comunale, accertata la presenza del numero legale, a seguito di appello nominale effettuato dal segretario comunale, dichiara aperta la seduta e giustifica l'assenza del consigliere Carlo Vicario, assente per motivi di salute, nonché della consigliera Fabio Serena assente per motivi di lavoro. Sono presenti in aula anche il Responsabile del settore Amministrativo e del Settore Tecnico.

Successivamente, il Presidente del Consiglio Comunale aver salutato i consiglieri presenti passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno.

La consigliera Claudia Bontempo, chiesta ed ottenuta la parola, fa presente che, ancora una volta, è grazie alla minoranza che si mantiene il numero legale ai fini della validità della seduta.

Il consigliere Drago, ottenuta la parola, si associa a quanto detto dalla consigliera Claudia Bontempo e rileva che se non si può essere presenti al Consiglio Comunale, ripetutamente, per motivi di lavoro forse si dovrebbe avere la coscienza di dimettersi.

La consigliera Giuliana Zingales rileva, innanzitutto, che i consiglieri di minoranza non sono costretti a restare in aula e che, per quanto La riguarda e per quanto riguarda i consiglieri presenti in aula, loro sono sempre presenti e si assumono la responsabilità, così come quelli di minoranza, di approvare o non approvare i punti all'ordine del giorno; e, peraltro, rileva che nel caso specifico di questo Consiglio Comunale le assenze sono giustificate.

Il consigliere del Drago ritiene che quando un consigliere è impossibilitato più volte a presentarsi in Consiglio Comunale, dovrebbe per coscienza lasciare il posto magari a chi può essere più presente, ma si tratta di una scelta personale.

La consigliera Zingales rileva che non si tratta di una decisione di gruppo, ma si tratta di una decisione personale.

Il consigliere Drago ritiene che dovrebbe essere una scelta di responsabilità e di rispetto nei confronti degli altri consiglieri e anche della maggioranza.

Il Presidente del Consiglio, terminate queste preliminari precisazioni, procede a dare lettura per oggetto della proposta.

La consigliera Bontempo, ottenuta la parola, per coerenza con tutto il proprio percorso e per come ha sempre fatto nei casi dei debiti fuori bilancio, nonostante ritenga corretto che la ditta debba essere pagata per i lavori effettuati, alle ore 18:42 si allontana dall'aula. Il numero dei consiglieri presenti discende a n. 7 e il numero degli assenti ascende a n. 3.

Il Presidente prosegue nella lettura della proposta e, al termine, concede la parola al consigliere Carcione, il quale riveste anche la carica di assessore al ramo, e, pertanto, illustra la proposta spiegando che si tratta non di un debito fuori bilancio vero e proprio, ma del riconoscimento della spesa di un verbale di somma urgenza che è stato necessario redigere a causa di un improvviso guasto alla condotta idrica che ha comportato una perdita di acqua. Specifica il Consigliere Carcione che, grazie a questo tempestivo intervento, per il quale non si sono potute seguire le ordinarie procedure di spesa, si è riusciti a ripristinare un guasto con immediatezza in un periodo di grave siccità e in un periodo in cui vi era un grande flusso di visitatori nel paese, riuscendo così a garantire l'igiene e l'incolumità pubblica e ad evitare i disagi causati dalla mancanza dell'acqua, perché ritiene davvero mortificante quando si verifica che i cittadini aprono il rubinetto e non esce l'acqua.

Il Consigliere Carcione, ci tiene a precisare, inoltre, che quest'anno si è provveduto alla sostituzione di quasi 2 km di condotta grazie ad un finanziamento dell'On.le Laccoto al quale vanno i Suoi ringraziamenti e, aggiunge, che si occuperà personalmente di cercare di trovare le somme per continuare con i lavori di sostituzione della rete idrica, che ormai è veramente vetusta, in modo da sostituire anche la parte che giunge fino al serbatoio Bolo e in località Galini, in quanto è una condotta fatiscente per la cui intera sostituzione ci vorrebbero ingentissime somme.

Il Presidente del Consiglio Comunale, terminato l'intervento, precisa che i lavori oggetto della somma urgenza ammontano a circa € 10.000 e specifica che sulla proposta il revisore unico dei conti ha rilasciato il proprio favorevole.

Il Consigliere Drago, ottenuta la parola, apprezza quello che è stato fatto grazie ai finanziamenti ottenuti e grazie al deputato, tuttavia, a Suo parere, l'amministrazione avrebbe potuto e dovuto intercettare numerosi finanziamenti anche del PNRR per sostituire l'acquedotto, perché sono stati pubblicati numerosi bandi di finanziamento e anche se, in realtà, dovrebbe essere competenza dell'Ati idrico si sa benissimo che si tratta di una società del tutto inefficiente, per cui è poi il Comune a doversi fare carico di intercettare i finanziamenti e provvedere con i lavori. Peraltro, precisa il consigliere Drago, che la programmazione su tutto il sistema idrico doveva essere fatta molto prima, si dovrebbe fare ora per l'anno prossimo prevedendo l'afflusso di visitatori nel periodo estivo e la siccità che ogni anno, purtroppo, è sempre più pressante, per evitare che sulla stessa rete ci siano ulteriori interventi ed evidenzia che occorre dotarsi di progettazioni esecutive per poter intercettare i finanziamenti; progettazioni che tuttavia mancano, non solo per colpa di questa Amministrazione, ma anche per colpa delle amministrazioni precedenti; per quanto ricordi il consigliere, l'ultima amministrazione durante la quale è stata presentata una progettazione esecutiva è stata quella Giardinieri. Pertanto, concludendo, il Consigliere Drago invita l'amministrazione a una programmazione più decisa e a dotarsi di progettazioni esecutive.

Il Presidente del Consiglio Comunale, non essendoci ulteriori interventi, pone ai voti la proposta.

Il Consigliere Drago per dichiarazione di voto, anche a nome del consigliere Bontempo Giuseppe, dichiara di astenersi per i motivi su indicati, ma afferma che restano in aula per mantenere il numero legale.

La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano e per dichiarazione di voto, da n. 07 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed n. 10 Consiglieri in carica, dà il seguente esito;

- Voti Favorevoli: 05;
- Astenuti: 02, Bontempo Giuseppe e Drago (per i motivi espressi nella dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, corredata dal parere di regolarità tecnica e contabile;

VISTO il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

VISTO il Vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963 n. 16 e s.m.i.;

VISTA la legge 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana con L.R. n. 48/91 e s.m.i.;

VISTE le LL. RR. n. 23 del 07.09.98 n. 30 del 23.12.2000;

VISTO il decreto Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

In armonia con l'esito della votazione sopra descritta;

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, che qui si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge.

Di trasmettere la presente alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002.

Successivamente, il Presidente, invita il Civico Consesso a votare l'immediata esecutività della presente deliberazione.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, da n. 7 Consiglieri presenti e votanti su n. 10 Consiglieri assegnati ed in carica che dà il seguente esito:

- Voti Favorevoli: n.5
- astenuti: n. 2 (Bontempo Giuseppe e Drago Giuseppe)

DELIBERA

DI NON DICHIARARE la deliberazione della proposta di cui all'oggetto immediatamente eseguibile nel rispetto dell'art. 12 della L.R. 44/1991.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto:

Il Consigliere Anziano
Andrea Carcione

Il Presidente
Giuseppe Davide Di Nardo

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente (www.comune.galatimamertino.me.it) per 15 giorni interi e consecutivi dal 07/09/2026 al 22/09/2026

Galati Mamertino, lì 07/09/2026

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☒ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **17/09/2026**;
- ☐ La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva;

Il Segretario Comunale
Angela Ricca

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Galati Mamertino. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

ANGELA RICCA in data 07/09/2026
Andrea Carcione in data 07/09/2026
Giuseppe Davide Di Nardo in data 07/09/2026